



Regione Calabria

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Prot. n. 132921 del 21/02/2024

*Ai Dirigenti Generali dei
Dipartimenti e delle Strutture Equiparate*

Ai Dirigenti Referenti PCT

Oggetto: Misure di Prevenzione della Corruzione – PIAO 2024-2026 Allegato 4 P.T.P.C.T–
Monitoraggio attuazione misura rotazione del personale dirigenziale e non- Monitoraggio incarichi di collaudo

Gent.mi,

in esito all'approvazione, con DGR 29 del 7 febbraio 2024, del PIAO 2024-2026 Allegato 4 P.T.P.C.T, si trasmettono le principali indicazioni operative relative al monitoraggio della misura della rotazione del personale dirigenziale e non.

Il principio di rotazione costituisce un'occasione di flessibilità nell'utilizzo delle risorse dirigenziali, oltre che una leva per favorire l'accrescimento culturale e professionale della dirigenza ed è un'adeguata misura volta a combattere la corruzione e a ridurre la probabilità di insorgenza di relazioni privilegiate tra dipendenti e pubblici utenti.

Infatti, nei settori particolarmente esposti a rischi corruttivi è necessario predisporre delle procedure atte a prevenire il consolidarsi di situazioni di potere, evitando che per lunghi periodi di tempo un soggetto tratti la stessa materia e si rivolga alla medesima utenza.

È necessario che i provvedimenti di rotazione bilancino le esigenze organizzative dell'Ente e quelle specifiche della Struttura/Dipartimento per garantire la continuità dell'azione amministrativa nonché la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di specifiche attività, al fine di non ledere l'efficienza e il buon andamento dell'attività degli uffici regionali. Inoltre, avendo effetti su tutta l'organizzazione della PA, la rotazione deve essere applicata anche dai dirigenti che non operano nelle aree a rischio, oltre che dai dirigenti di Settore e dal personale dirigenziale.

Le scelte nell'applicazione dei criteri è operata in base alle esigenze organizzative degli uffici in base al tipo di rischio connesso all'attività. Allo scopo si richiamano i criteri per la rotazione dei dirigenti rinvenibili al seguente link:

https://www.regione.calabria.it/website/portalmedia/2022-11/1669809196011_Criteri-di-rotazione-2022.pdf

Nel caso di impossibilità oggettiva e motivata di rotazione per uno o più incarichi dirigenziali esposti ad elevato rischio di corruzione, il DG o soggetto Equiparato o l'assessore formalizzano dei protocolli/percorsi per definire le misure procedurali, anche mediante strumenti di controllo interno.

Ove non risulti possibile procedere alla rotazione occorre fare ricorso alle misure sostitutive o alternative alla stessa, vale a dire:

- La controfirma del Dirigente generale e firma congiunta del Dirigente generale o Equiparato;
- Il controllo interno dei procedimenti/processi ad alto rischio;
- La formazione di soggetti coinvolti o maggiormente esposti al rischio di corruzione;
- Il rafforzamento misure di trasparenza con pubblicazione di dati ulteriori rispetto alla pubblicazione obbligatoria;

Cittadella regionale – loc. Germaneto – Catanzaro
anticorruzione@pec.regione.calabria.it

- La maggiore compartecipazione del personale;
- La condivisione delle fasi del procedimento;
- La rotazione funzionale.

In caso di mancata adozione della misura della rotazione, il provvedimento dell'incarico dirigenziale ne darà motivazione adeguata indicando la misura sostitutiva.

Rotazione nella composizione delle commissioni

Al fine di garantire l'osservanza del principio di rotazione è necessario che in ciascun dipartimento si introduca la tenuta di un elenco di dipendenti che possono partecipare alle commissioni.

È necessario specificare l'incarico ricoperto dal singolo dipendente/dirigente (presidente, componente e segretario relativamente a commissioni di concorso, selezioni, progressioni di carriera, interpello, procedure di mobilità, commissioni di gara, commissioni consultive e di vigilanza).

Tale rotazione richiede una specifica programmazione annuale che faccia riferimento anche agli atti della Stazione Unica Appaltante che predispongono l'elenco aggiornato dei dipendenti che possono partecipare alle commissioni.

Sarà cura del RPCT verificare l'introduzione e l'osservanza di tale misura nel corso del 2024.

Rotazione nella composizione delle commissioni

ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Tenuta di un elenco di dipendenti che possono partecipare alle commissioni	Verifica dell'introduzione e dell'osservanza di tale misura	RPCT	15 dicembre 2024

Rotazione incarichi per collaudi, RUP e DEC

Al fine di garantire l'osservanza del principio di rotazione è necessario che in ciascun dipartimento/struttura si introduca la tenuta di un elenco di dipendenti ai quali possono essere conferiti gli incarichi di collaudatore, RUP e DEC.

La scelta di tali dipendenti deve essere improntata al principio di rotazione.

Sarà cura di ciascun dipartimento/struttura garantire il rispetto dell'osservanza del principio di rotazione mediante la predisposizione di un elenco nominativo di dipendenti che rivestono tali incarichi.

Incarichi per collaudi, RUP e DEC

ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Trasmissione del report inerente agli incarichi per collaudi	Report	Direzioni Generali e Referenti PCT	15 dicembre 2024
Tenuta elenco nominativo di dipendenti che rivestono l'incarico di RUP e DEC garantendo l'osservanza del principio di rotazione	Verifica dell'introduzione e dell'osservanza di tale misura	RPCT	15 dicembre 2024

Rotazione ordinaria

Attuazione della misura per il personale dirigenziale nell'anno 2024

Nel 2022, con DGR n. 160 del 22 aprile 2022 sono stati approvati i nuovi “Criteri per la rotazione del personale Dirigente che opera nelle aree a rischio di corruzione, nonché dei componenti delle Commissioni” con cui vengono definiti i criteri e i tempi per la rotazione degli incarichi dirigenziali a seconda delle fasce di rischio del Settore che si invitano le SS.LL. a consultare a questo link:

https://www.regione.calabria.it/website/portalmedia/decreti/2023-03/1679468929085_Criteri-di-rotazione.pdf.

La durata minima uguale per tutti è di 3 anni, ma in caso di rischio “Alto” la durata massima prevista è di 6 anni (non più di due incarichi); in caso di rischio “Medio” la durata massima è di 8 anni (non più di tre incarichi); in caso di rischio “Basso” la durata massima è di 10 anni (non più di quattro incarichi).

Nel PIAO 2023 si chiedeva al Dipartimento Organizzazione Risorse Umane di modificare il regolamento per l'individuazione dei componenti dell'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD) prevedendo anche un limite massimo dell'incarico per i componenti di tale ufficio che deve essere considerato a rischio alto.

Nonostante tale modifica non sia ancora stata apportata, secondo il RPCT la durata massima degli incarichi UPD non deve essere superiore a 3 anni.

La durata massima degli incarichi, comprensiva di rinnovi e proroghe, può essere derogata eccezionalmente in caso di:

- Collocamento a riposo/cessazione dal servizio del dirigente nell'arco dei 12 mesi;
- Presidio di processi amministrativi a rischio correlati a calamità naturali per massimo 12 mesi.

Sarà cura del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane trasmettere al RPCT nei termini di monitoraggio previsti (30 novembre 2024) un report completo che riporti il numero degli incarichi dirigenziali scaduti e non rinnovati per superamento dei tempi massimi di permanenza previsti e le eventuali deroghe previste dalla sopracitata DGR 160/2022.

Attuazione della misura per il personale non dirigenziale e monitoraggio 2024

Si prevede un piano di rotazione del personale non dirigenziale per l'anno 2024 estendendo i criteri di rotazione previsti per i dirigenti di settore avente fascia di rischio alta e media anche agli Istruttori direttivi e ai funzionari in servizio presso i medesimi settori. Non è prevista, per il 2024, rotazione per gli istruttori e i funzionari che prestano servizio in settori collocati in fascia di rischio bassa.

L'applicazione della rotazione avverrà in modo asincrono ossia posticipata rispetto alla rotazione del dirigente.

Dirigenti generali di Dipartimento/Struttura

- Entro il 30 ottobre: indicazione del personale responsabile di procedimento o istruttore con potere di firma che esercita le medesime funzioni da più di 6 anni (fascia di rischio Alta) e 8 anni (fascia di rischio Medio) se per lo stesso personale sono state applicate misure alternative o provvedimenti di rotazione.
- Entro il 30 novembre: relazione in ordine all'adozione della misura della rotazione, ovvero adozione motivata di misure alternative.

Rotazione ordinaria del personale dirigenziale e non dirigenziale

ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Monitoraggio permanenza nelle medesime funzioni del personale non dirigenziale responsabile di procedimento o istruttore con potere di firma ed elenco del personale soggetto a rotazione	Report	Dirigenti Generali di Dipartimento e /o Struttura Equiparata	30 ottobre 2024
Previsione durata massima per l'ufficio UPD (3 anni)	Modifica disciplina dell'ufficio UPD	Dirigente Generale Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e Referenti PCT	30 aprile 2024
Verifica del rispetto del principio di rotazione nella formazione di commissioni e nell'affidamento di incarichi di RUP e DEC	Verifica e relazione	RPCT	Continuo e annuale con relazione finale
Relazione al RPCT sui tempi di permanenza nelle medesime funzioni del personale dirigenziale e non	Relazione	Dirigente Generale Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane/Dirigenti Generali e Referenti PCT	30 novembre 2024

Si allega report di monitoraggio rotazione ordinaria e report di monitoraggio conferimento incarichi di collaudi

Cordiali saluti

IL RPCT
AMATRUDA